



www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it

il Sangiorgese

Notiziario del comune



Momenti del Carnevale



Carnevale organizzato dalla Proloco Sangiorgio il 2 Febbraio scorso

Anno XXXX - n. 1 - Marzo 2008 - Pubblicazione bimestrale in distribuzione gratuita

Attività della Proloco

La Proloco Sangiorgio è stata istituita 6 anni fa e sta proseguendo ininterrottamente la propria attività sociale, culturale e ricreativa, rivolta a tutta la cittadinanza senza trascurare i più piccini. Per esempio, le giornate di domenica 6 gennaio e sabato 2 febbraio hanno rappresentato momenti di gioia per questi ultimi (ma forse non solo) con i festeggiamenti della befana e del carnevale, documentati anche in diverse foto di questo giornale o nella sede sociale di via Libertà. Il programma dell'annata prevede inoltre gare di pesca sportiva; torneo di beach volley; serata danzante; esibizioni dilettantistiche di musica, canto e ballo; mostre di piante, fori e cani; per finire, ad ogni terza domenica del mese, al consueto mercatino del Tarlo & Ruggine; insomma, di tutto e di più.

Tutto ciò è reso possibile grazie all'attività di volontari che operano per la realizzazione di questi obiettivi; finalità che si possono però conseguire solo col sostegno morale ed economico dei Soci, delle Istituzioni, e di quanti fattivamente contribuiscono affinché ci sia pratica concretezza.

Un grazie sentito quindi ai nostri Soci, agli Sponsor, all'Amministrazione Comunale e a tutti coloro che, più o meno coinvolti, fanno sì che le parole si traducano in fatti e quindi in sostanza per l'intera comunità.

Giovedì 17 aprile, alle ore 21 presso la sala Consiliare del Comune di San Giorgio di Piano, ci sarà la consueta assemblea di approvazione del bilancio relativo all'anno 2007. Tutti gli iscritti alla Pro Loco sono invitati a partecipare!

Nell'occasione verranno anche formalizzate le modalità per il rinnovo del Consiglio d'Amministrazione che avverrà domenica 14 settembre 2008.

L'opportunità è propizia per quanti desiderano dare nuovo impulso o, perché no, anche un deciso cambio di rotta all'operato della Pro Loco presentando la loro candidatura. Più avanti verranno pubblicizzati i tempi e i modi.

Il Consiglio di Amministrazione della Proloco Sangiorgio, con l'occasione, porge a tutta la cittadinanza i migliori auguri per una serena e felice Santa Pasqua.



Il Consiglio di Amministrazione
Proloco Sangiorgio

Copia inviata a

Nel Giardino della Regina

Il 2007 si è chiuso con due manifestazioni culturali molto importanti per il Comune di San Giorgio di Piano.

La prima è stata la mostra del pittore Claudio Benghi, inaugurata il 17 novembre, che si è svolta contemporaneamente in quattro comuni diversi: Argelato, Castel Maggiore, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale e dove il nostro comune ha svolto un ruolo di comune capofila del progetto dedicato, in particolare, ai ragazzi, poiché coincideva con il periodo della Giornata Mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza.

La mostra è stata ospitata alla sala Trenti e aveva come titolo "Nel giardino della Regina" e si proponeva come fine quello di trasmettere ai piccoli e agli adulti un messaggio chiaro: l'arte, in ogni sua forma, è ciò che appartiene ad ognuno di noi e il modo in cui viene espressa, che sia pittura, scultura, scrittura è sempre la somma della nostra esperienza umana e della nostra conoscenza, trasformata dal nostro immaginario, impressa su una tela, piuttosto che plasmata, piuttosto che scritta su una pagina bianca.

La mostra, oltre che dal catalogo di carta, era corredata da un DVD (disponibile presso la Biblioteca) dove l'autore racconta il suo percorso di crescita artistica, come nasce un dipinto, ma soprattutto racconta com'è nato in lui il bisogno di esprimere i suoi sentimenti attraverso l'arte; i suoi quadri sono pieni di dolcezza, leggerezza, malinconia, sono dominati dall'amore, sentimento che dà armonia.

Siamo stati molto contenti che le nostre scuole abbiano partecipato attivamente a far vivere la mostra con la loro visita e speriamo che i ragazzi abbiano trovato motivo di sprigionare, oggi o in futuro, la loro fantasia. Nel contesto della mostra di Benghi, il 6 dicembre, ha avuto luogo in prima regionale la



L'arrivo della Fantasia

presentazione dei radiodrammi inediti di Federico Fellini, in continuità con l'attenzione che l'Amministrazione Comunale ha dedicato in questi anni a Giulietta Masina e Federico Fellini.

I radiodrammi, scritti da Fellini nel periodo in cui lavorava alla radio e prima di conoscere Giulietta, sono stati "recuperati" con un progetto seguito da Città del Capo - Radio Metropolitana e possono essere ascoltati sul sito www.felliniallaradio.it

L'Assessore alla Cultura
Fabio Govoni

La Redazione del Notiziario Comunale

"Il Sangiorgese"

porge alla cittadinanza i migliori



Auguri di Buona Pasqua



Novità e nuove opportunità

Negli ultimi mesi sono operative nel nostro Comune interessanti novità che riguardano 3 ambiti importanti quali: la CASA, la MEDIAZIONE SOCIALE, e l'assistenza alla compilazione dei PERMESSI E CARTE DI SOGGIORNO.

Invito chiunque sia interessato, a contattare lo sportello sociale del nostro Comune per ogni informazione aggiuntiva che si rendesse necessaria.

*L'assessore ai Servizi Sociali
Anna Fini*

Centro di mediazione sociale

Perché la Mediazione Sociale?

Frequentemente i rapporti di vicinato generano tensioni e incomprensioni fra le persone, sia per motivi seri che per motivi futili. Succede spesso che una piccola lite condominiale provochi sentimenti suscettibili ad approfondire il conflitto.

In questi casi, molte volte le persone si rivolgono alla Giustizia Ordinaria e intraprendono un percorso lungo e costoso per tutti, quando invece potrebbero cercare una soluzione di buon senso con la guida di un terzo neutrale: IL MEDIATORE SOCIALE.

Come funziona?

La Mediazione Sociale è una procedura di risoluzione amichevole delle controversie attraverso la quale una terza persona imparziale, il "Mediatore", assiste le parti in conflitto guidando la loro negoziazione e orientandole verso la ricerca di accordi reciprocamente soddisfacenti.

La Mediazione non si pone come alternativa alla Giustizia ma rappresenta una diversa possibilità per risolvere in modo rapido e gratuito i più comuni conflitti interpersonali, come controversie condominiali, di vicinato, piccoli e grandi problemi sorti tra persone di diversa età o cultura, contrasti e altro.

A cosa rinunciò?

A nulla. Se le parti non arrivano ad un accordo, non perdono nessun diritto ed eventualmente possono avviare una causa giudiziaria.

Se invece si arriva ad un accordo (scritto o verbale) le parti si impegnano a rispettarlo.

Chi sono i Mediatori Sociali?

I Mediatori appartengono a diverse discipline professionali e sono esperti in tecniche di negoziazione, comunicazione e risoluzione cooperativa dei conflitti.

Il servizio è fornito dall'Associazione Equilibrio & R.C., un'organizzazione senza scopo di lucro con esperienza internazionale che si occupa della ricerca, sviluppo e applicazione delle diverse tecniche cooperative di risoluzione dei conflitti.



Quanto costa?

NULLA! IL SERVIZIO È COMPLETAMENTE GRATUITO.

Il Servizio di Mediazione Sociale riceve nei Comuni di:

SAN GIORGIO DI PIANO

il primo sabato del mese
dalle ore 9.30 alle ore 12.30
presso l'Ufficio Sociale (Piano Terra),
Via della Libertà n. 35

PIEVE DI CENTO

il secondo lunedì del mese
dalle ore 15.00 alle ore 18.00
presso lo Sportello Sociale,
Via Gramsci n. 9

CASTEL MAGGIORE

il terzo mercoledì del mese
dalle ore 10.00 alle ore 13.00
presso i Servizi Sociali,
Piazza Amendola n. 1 - 4° piano

SAN PIETRO IN CASALE

il quarto venerdì del mese
dalle ore 16.00 alle ore 19.00
presso l'Ufficio Servizi,
Piazza Calori n. 10/11

Il Servizio rimarrà chiuso nel mese di agosto e nel periodo natalizio

**Per informazioni rivolgersi
all'Ufficio di Piano
tel. 051/6669531
dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 15.30**

Servizio di assistenza alla compilazione di permessi e carte di soggiorno



E' uno sportello informativo sia per i cittadini stranieri che per cittadini italiani che offre informazioni su temi quali la normativa sull'immigrazione, sulla legislazione italiana, sui servizi scolastici e sanitari e sociali del territorio.

Offre altresì aiuto nell'attività di orientamento nella ricerca lavorativa per la stesura del curriculum vitae e per la consultazione delle offerte lavorative.

Nello sportello è possibile avere attività di mediazione linguistica e culturale per le lingue maggiormente presenti nel nostro comune.

Da Febbraio 2008 il Comune di San Giorgio di Piano, insieme ad altri Comuni del Distretto di Pianura est, ha aderito ad un programma sperimentale per la semplificazione delle procedure per il rilascio e il rinnovo dei permessi di soggiorno e carte di soggiorno di cittadini stranieri Il "Punto Migranti" è attivo ogni giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 19,00 presso lo Sportello Sociale del Comune di San Giorgio di Piano.

I Comuni del Distretto di Pianura Est hanno aderito al programma di sperimentazione attivato nell'ambito di un protocollo di intesa stipulato tra Ministero dell'Interno ed ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni italiani) finalizzato alla semplificazione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo dei permessi e delle carte di soggiorno dei cittadini stranieri.

Il servizio sperimentale avrà luogo attraverso l'apertura di 15 sportelli dislocati presso ciascun Comune del Distretto a cadenza quindicinale. I cittadini stranieri possono avvalersi gratuitamente, per la compilazione delle domande in modalità elettronica e cartacea, dell'assistenza offerta da personale autorizzato e qualificato. I cittadini stranieri potranno usufruire della busta contenente la modulistica per il rilascio o rinnovo del titolo di soggiorno direttamente presso gli sportelli dei Comuni abilitati al servizio di compilazione delle istanze.

La domanda potrà essere successivamente consegnata agli Uffici Postali abilitati all'accettazione della stessa.

Nella busta, da consegnare aperta, dovranno essere inseriti, oltre alla domanda compilata, anche tutti i documenti da allegare a seconda della tipologia di titolo di soggiorno richiesto.

All'atto della consegna dovranno essere versati allo sportello dell'Ufficio postale

30 Euro. Per i cittadini extra-UE e per i permessi superiori ai 90 giorni è previsto il rilascio del titolo di soggiorno in formato elettronico al costo di 27,50 Euro, pagabili tramite relativo bollettino prestampato.

Al momento dell'accettazione dell'istanza da parte dell'Ufficio postale, al cittadino straniero viene consegnata una ricevuta, che equivale al cedolino previsto dalla vecchia procedura.

Sulla ricevuta sono presenti una UserID ed una password tramite le quali sarà possibile verificare lo stato di avanzamento della pratica collegandosi al sito www.portaleimmigrazione.it ed accedendo all'Area Riservata Stranieri; sarà possibile eseguire l'operazione anche dagli sportelli dei Comuni.

Presso gli sportelli attivati nei Comuni sarà possibile usufruire di un servizio gratuito di assistenza alla compilazione di permesso e carta di soggiorno per le seguenti tipologie di richieste:

- aggiornamento della carta di soggiorno
- aggiornamento del permesso di soggiorno (cambio domicilio, stato civile, inserimento)
- figli, cambio passaporto, aggiornamento foto)
- attesa occupazione
- attesa riacquisto cittadinanza
- asilo politico rinnovo
- carte di soggiorno per stranieri
- conversione permesso di soggiorno
- duplicato carta di soggiorno
- duplicato permesso di soggiorno
- famiglia
- famiglia minore 14 - 18 anni
- lavoro autonomo
- lavoro subordinato
- lavoro casi particolari previsti
- lavoro subordinato-stagionale
- missione
- motivi religiosi
- residenza elettiva
- status apolide rinnovo
- studio (permesso di lunga durata)
- tirocinio formazione professionale

Calendario presenze operatori:

- San Giorgio di Piano c/o Municipio
Via della Libertà, 35
Apertura Sportello al pubblico:
venerdì dalle 10.00 alle 12,30
con il seguente calendario:
1.02.08, 15.02.08, 29.02.08, 7.03.08,
4.04.08, 18.04.08

Agenzia metropolitana per l'affitto



Cosa fare per...OFFRIRE UN ALLOGGIO?

Il proprietario privato che decide di "offrire" il suo alloggio all'Agenzia Metropolitana per l'Affitto deve rivolgersi ad uno dei front office appositamente autorizzati dall'Agenzia ad operare sul territorio del Comune e della Provincia di Bologna.

Per informazioni e per prenotare un appuntamento contattare:

Acer - 051.292111 - ama@acerbologna.it
Asppi: 051.277111 - ama@asppi.bo.it
Sunia: 051.4199370 - ama@bo.cgil.it
Sicet: 051.256734 - sicet.bologna@libero.it
CNA: 051.299276 - ama@bo.cna.it

I Vantaggi per l'inquilino

- possibilità di avere un alloggio a canone concordato;
- assistenza al momento della stipula del contratto;
- agevolazioni fiscali.

Cosa fare per...TROVARE UN ALLOGGIO?

L'Agenzia Metropolitana per l'Affitto si rivolge alle famiglie con redditi medi che sono alla ricerca di un alloggio a canone calmierato. La selezione degli aspiranti inquilini viene effettuata dalle amministrazioni comunali che hanno aderito al progetto.

Sono soci di AMA i Comuni di:

Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bazzano, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Crespellano, Crevalcore, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Malalbergo, Marzabotto, Minerbio, Monte San Pietro, Monteveglio, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Pieve di Cento, Pianoro, San Giorgio di Piano, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Vergato e Zola Predosa.

TROVIAMO CASA INSIEME?

AMA, un'opportunità per proprietari e inquilini. Un affitto sicuro, conveniente e trasparente

I principali servizi offerti dall'Agenzia Metropolitana per l'affitto sono:

- fornire e diffondere informazioni sul canone concordato e i relativi benefici fiscali;
- ricercare sul mercato alloggi disponibili per la locazione;
- costituire e gestire un fondo di garanzia per la morosità;
- redigere e gestire i contratti di locazione;
- assistere proprietari e conduttori nella stipula dei contratti;
- verificare l'insorgenza di un eventuale morosità fornendo assistenza economica per le spese legali.

I vantaggi per il proprietario

- Assistenza al momento della stipula del contratto;
- Gestione del contratto da parte di AMA;
- Garanzia di percepire un canone certo;
- Agevolazioni fiscali sui canoni percepiti;
- Rimborso delle spese legali nei casi di morosità e di mancata riconsegna dell'immobile.



Componenti la Consulta dei migranti eletti con le elezioni del 2 dicembre 2007



Confronto con i cittadini

Nel mese di febbraio l'amministrazione comunale, come tutti gli anni, ha incontrato la cittadinanza per discutere e ragionare sul bilancio di previsione.

Sono, queste, importanti occasioni di confronto, dialogo e ascolto alle quali assisto sempre molto volentieri. Come in tutte le passate occasioni, anche quest'anno negli interventi dei cittadini di bilancio vero e proprio si è discusso parzialmente.

La materia, effettivamente è tecnica e sicuramente poco coinvolgente. Ai cittadini, giustamente, interessa sfruttare l'occasione per discutere dei problemi a loro più vicini, consentendo a noi amministratori di capire se la direzione del nostro operato è quella giusta.

Le indicazioni dei sangiorgesi sono, come sempre, molto precise.

Vi è un riconoscimento della qualità dei servizi alla persona, della cura del paese sotto l'aspetto urbanistico dello stato delle

manutenzioni ed una generale condivisione dei progetti futuri infrastrutturali.

Vi sono, altresì, importanti suggerimenti che è importante cogliere con la massima attenzione.

Tra i problemi più sentiti vi sono il traffico intenso, quindi strade nuove, una rete di servizi di trasporto più ampia, quindi più treni e autobus di collegamento ai luoghi di lavoro, un numero sempre maggiore di servizi alla persona, nuovi spazi pubblici da utilizzare anche privatamente.

Sono tutti obiettivi giusti ed importanti nei confronti dei quali è giusto porre il massimo dell'impegno.

Il problema maggiore, chiaramente, sono le risorse.

Nonostante il nostro paese sia più numeroso di alcuni di quelli limitrofi, si ritrova ad avere rispetto a questi ultimi un minore gettito di entrate.

Realtà come Interporto e Centergross

porterebbero a concreti risultati che noi, con il nostro bilancio non ci possiamo permettere. Abbiamo ottenuto in campo infrastrutturale ottimi risultati attraverso le convenzioni con privati, vendita di patrimonio, concessioni di aree terziarie, accesso ai mutui ecc.

Queste "quadrature" sono sempre state cercate con il massimo dell'impegno proprio per consentire al nostro paese una dose di entrate consone alle nostre aspettative.

Credo, pertanto, sia importante continuare anno per anno a gestire al meglio le risorse ma anche impostare uno sviluppo concreto per il futuro.

Si è sempre detto, a ragione, che il nostro paese è in una posizione strategica: al centro della Reno Galliera e nelle vicinanze della tanto auspicata futura bretella autostradale che collegherà nord e sud Italia. Queste caratteristiche sono fondamentali per recepire richieste di terziario, mercato permettendo.

Non mettere a frutto questa realtà sarebbe un errore imperdonabile, agevolare l'insediamento di imprese e del loro sviluppo porterebbe non solo lavoro ma anche risorse economiche che consentirebbero il realizzare di quelle aspettative che i cittadini ci manifestano nelle assemblee pubbliche.

I risultati di questo atteggiamento si avranno, se ben fatti, nel futuro a medio e lungo termine, quando l'attuale amministrazione non sarà più da tempo in carica. Ma è necessario partire fin d'ora con il massimo dell'impegno anche per consentire a chi verrà dopo di noi di proseguire un cammino che permetta di dare il massimo ai nostri concittadini.



Marco Montanari
Il Capogruppo della
Lista "Progetto per San Giorgio"



Lettera al Prof. Pier Giovanni Baroni

Carissimo Professore,

le scrivo in una serata particolarmente piovosa dal paese che Lei ha tanto amato, San Giorgio di Piano. Le scrivo questa mia non avendo avuto la possibilità di parlarLe mai. Una volta, all'inizio degli anni '90 avevo preso il telefono per chiamarLa e chiederLe un consiglio. Non ricordo più il motivo, ma ora poco importa, resta il fatto che non ebbi il coraggio di comporre il Suo numero. Quando si è giovani, la timidezza è ancora così presente in molti di noi che ti impedisce di fare anche le cose più semplici.

Me ne sono rammaricato spesso di quel mancato gesto, ed il giorno che ho tristemente saputo della Sua scomparsa, restai con quel desiderio chiuso in me e capii che nella vita è meglio avere ricordi che rimpianti.

Pertanto, affido all'inchiostro la mia voce per raccontarLe di un fatto che Le farà - credo - piacere.

Sabato 29 Dicembre dello scorso anno (a dirlo così sembra tanto, ma sono trascorsi solo un paio di mesi) si è concretizzato ufficialmente un atto che la Sua famiglia e tantissimi sangiorgesi attendevano. L'inaugurazione di una via a Lei dedicata.

E' una bella strada - mi creda - in una nuova zona del paese e pensi che sfocia nel piccolo laghetto dei Germani. Lo ricorda? Ora i Germani non vi si posano più (almeno credo), vi è meno verde, ma si è recuperata un'area umida importante salvando però (con voto anche della nostra minoranza) il nostro famoso laghetto dove tanti ragazzi sangiorgesi vi fecero - decenni fa - anche dei bellissimi bagni. Ora, vi sono case che guardano il laghetto e soprattutto tanti bambini e ragazzi che vi scorrazzano intorno.

Già i ragazzi. Quanti ne ha conosciuti da insegnante e da Preside, vero? Tantissimi. E ora quei ragazzi di ieri sono i padri e le madri di oggi. Molti non vivono più in paese, ma altrettanti hanno messo qui famiglia o vi ritornano di frequente e in tutti vi è di certo il Suo ricordo indelebile. Ma Le dicevo dell'inaugurazione. Era veramente freddo quel giorno e pensavo fra me, camminando lesto per il paese, cercando di raggiungere il luogo della commemorazione: "Non saremo in molti, ma poco importa. Conta che sia una bella mattina di festa e di ricordo". Poi, alla Porta Capuana, ho incontrato l'amico Giorgio che in sella a una vecchia Graziella pedalava verso la medesima mia direzione. Un breve saluto e lui, per non essere scortese verso chi camminava come il sottoscritto,

ha bloccato la sua bicicletta e l'ha parcheggiata a bordo strada. Così, come si faceva una volta, un giro al lucchettino a forma di ferro di cavallo e via entrambi a piedi. Ancora pochi passi ed ecco davanti a noi, anche lei di passo svelto, l'Elisa e poco più in là il mio amico Stefano con la sua graziosissima signora. Tutti diretti verso un unico luogo.

Bè! - mi sono detto - soli soli non saremo. Poi, appena svoltato per la via a Lei dedicata, ho alzato lo sguardo verso il fondo e ho visto una bella folla di gente già riunita. Amici di sempre, conoscenti e perso-



Segnaletica di via Baroni

ne mai viste prima. Consiglieri comunali, Assessori, il Sindaco con la fascia tricolore già indossata, Don Luigi, Mons. Zari (che sostituiva S.E. Mons. Vecchi impossibilitato a causa di un funerale). E poi diversi insegnanti ed un professore delle Cevolani di Cento, scuola che si onorò di averla come assiduo e presente Preside. E poi, naturalmente, suo figlio e mio grande amico Alessandro che tanto la ricorda nei modi, con sottobraccio sua madre, ma soprattutto colei che con Lei Professore ha diviso la propria vita, Sua moglie Bruna. Saranno state circa 200 le persone presenti e molti non erano riusciti a venire a causa di altri impegni non rimandabili.

Era tutto perfetto, come i discorsi che sono stati fatti in Suo onore Professore.

Il Sindaco che ha ricordato la Sua figura di studioso e attivo consigliere comunale per oltre vent'anni. Già, anche Lei Professore come lo sono io e i miei cari colleghi di lista, sempre all'opposizione a controllare, proporre e a criticare (quando serve) ciò che la maggioranza fa, ma sempre nel rispetto e nel confronto democratico, che è più agevole dove esiste una maggiore cultura personale. Vero Professore? Lei lo sa bene. Sa di aver agito sempre per la comunità tutta e di aver - per questo - anche dovuto sopportare parole ed azioni lontane anni luce dal Suo modo di essere e

intendere la vita sociale.

Che destino il nostro, una vita all'opposizione. Una specie di missione la nostra e fra noi in gruppo ce lo ricordiamo spesso. Ma per ora così è. Ma noi siamo dei testimoni e altamente fieri di ciò che facciamo e so che Lei ben conosce il gran lavoro che c'è dietro alla vita di consigliere comunale. Poi, sarà felice di sapere che oggi nella nostra lista siamo quasi alla metà di presenza fra uomini e donne. Sono infatti 2 le nostre donne presenti in consiglio comunale su 5 consiglieri di lista. Non male, soprattutto perché sono non solo molto presenti, ma anche veramente brave e in crescita d'esperienza, ed io ne sono molto fiero ed orgoglioso. Io che ho avuto come maestri persone come un Suo ex Sindaco,



Alessandro Baroni, Consigliere, figlio del Professore

il dott. Angelo Rondina che collaborò assiduamente con me alla richiesta di alcuni anni fa per intitolare a Lei la strada. E poi, come non ricordare l'Ingegnere Angelo Pierantoni, persona equilibrata e nello stesso tempo precisa e retta, come lo era Lei Professore. L'ingegnere Pierantoni fu anche nostro capogruppo e se ne andò anche lui troppo presto, ma nonostante tutto questo, porto in me un suo preciso ed affettuoso ricordo.

Di Lei ha poi parlato Don Luigi che ha ricordato la Sua partecipazione alla vita della comunità cattolica del paese e della vostra collaborazione quando era Lui insegnante di religione al Liceo Cevolani.

Vi è stato poi un tenero ricordo di Mons. Zari che si è quasi schernito nel definirsi un Suo buon amico.

Ha preso poi la parola un commosso Professore del Liceo Cevolani, Claudio Ricci, che l'ha ricordata come grande Preside e insegnante dalla profonda umanità e cultura. Idem dicasi per l'intervento dell'insegnante Angela Beretta che è intervenuta a nome della nostra attuale Dirigente Scolastica Prof.ssa Angela Cocchi ricordando i Suoi trascorsi come Preside del nostro plesso scolastico.

Ed infine, il momento della vera commo- zione, quando Suo figlio Alessandro anche a nome di sua madre, ha voluto ringrazia-

re tutti di questa bella celebrazione.

Conosco Alessandro da molti anni e conosco la sua abitudine a parlare tranquillamente ovunque. Ma questo momento aveva una forza differente e non l'avevo visto mai così profondamente commosso, tanto che anche la mia e nostra collega di gruppo consiliare Manuela Leoni, aveva gli occhi gonfi di lacrime e con lei molti dei presenti.

Questo, caro Professore, è ciò che è accaduto in quella fredda mattina del 29 dicembre scorso.

La storia del nostro bel Comune ha da oggi una nuova pagina che parla di Lei Professore.

Ora cercheremo di mettere ordine ai Suoi bellissimi scritti sulla storia di San Giorgio di Piano insieme ai Suoi amici Professori e ad alcuni sangiorgesi idonei a questo scopo. Questo sarà un altro bellissimo tassello mancante nella conoscenza del nostro paese e a Lei dedicato.

Sulla insegna della Via vi è scritto "BARONI Pier Giovanni - Storico".

Questa mia lettera caro Professore, serve non solo per ricordarLa e ricordare quella bellissima giornata, ma anche per far conoscere meglio ai sangiorgesi di oggi e a quelli che abitano nella via a Lei dedicata chi era il Professor Pier Giovanni Baroni. Come hanno scritto nelle pagine del volume dedicato alla storia del Liceo Cevolani, parlando di Lei: "Una figura di uomo d'una volta cui tanti uomini di oggi debbono il fatto di essere diventati adulti. Ancorato a saldi valori e rigidi principi, Baroni era una persona capace di parlare con i giovani".

Queste famiglie ora sapranno meglio chi è quel nome stampigliato sulla targa della loro via. Un uomo perbene, un padre e marito esemplare, un esempio per chi vuole fare qualcosa per gli altri.

A noi invece che siamo oggi qui a ricoprire il ruolo di consiglieri comunali, resta non solo la Sua memoria, ma anche i Suoi insegnamenti che ci vengono da mille storie che abbiamo acquisito negli anni di lavoro consiliare e la gioia di averLa sempre accanto a noi attraverso la figura di Suo figlio Alessandro e - ne sono certo - da lassù Lei approverà e ne sarà giustamente orgoglioso.

Vegli - se può - anche Lei sempre su tutti noi.



Roberto Mugavero
Lista civica
"Insieme per San Giorgio"



ICI anno 2008

Si ricorda alla cittadinanza che in base alla normativa vigente, i termini per il versamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) sono i seguenti:

- versamento in acconto o in unica soluzione entro il 16 giugno;
- versamento a saldo entro il 16 dicembre.

Il pagamento deve essere effettuato:

1) **utilizzando gli appositi bollettini** con in calce la scritta "ICI" intestati al COMUNE SAN GIORGIO DI PIANO - ICI - SERVIZIO TESORERIA c/c postale n. 37814340, presso ogni Ufficio postale, presso gli sportelli della Tesoreria del Comune EMIL BANCA - filiale di San Giorgio di Piano, oppure direttamente presso gli Uffici comunali URP e TRIBUTI, con bancomat o carta di credito senza oneri aggiunti.

2) **Tramite F24**

> Il versamento va arrotondato all'euro per difetto se la frazione è inferiore o uguale a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo;

> Non si procede al pagamento se l'imposta totale è inferiore a Euro 2,07;

Per l'anno 2008 sono confermate le aliquote e le detrazioni vigenti per l'anno 2007. Nel calcolo dell'imposta da versare, fin dall'acconto di giugno, occorre tenere conto dell'ulteriore detrazione disposta dalla legge finanziaria 2008. In sostanza dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo, dopo aver applicato la detrazione spettante stabilita dal Comune, si detrae un ulteriore importo pari all'1,33 per mille della base imponibile (determinata con le regole dell'Ici) comunque non superiore ad Euro 200,00. Anche l'ulteriore detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale e in presenza di più comproprietari residenti spetta in parti uguali fra loro e non in base alla proprietà.

Gli aventi diritto alla compilazione dei bollettini devono presentare richiesta entro e non oltre il 07/06/2008. Il modulo per la richiesta è disponibile presso l'URP e sul sito internet del Comune.



Ufficio Tributi

Elezioni politiche del 13 e 14 aprile 2008

Il 13 e il 14 aprile si svolgeranno le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica

Le operazioni di voto si svolgeranno domenica 13 aprile, dalle ore 8 alle ore 22 e lunedì 14 aprile, dalle ore 7 alle ore 15.

L'ubicazione dei seggi elettorali è:

| Sezione | Ubicazioni |
|---------|---|
| 1 | Edificio "Centro Giovanile" Via XX Settembre, 5 |
| 2 | EX Centro Civico Padre Marella Via Bentini, 1 - ora sede di Scuola Primaria |
| 3 | Edificio "Centro Giovanile" Via XX Settembre, 5 |
| 4 | EX Centro Civico Padre Marella Via Bentini, 1 - ora sede di Scuola Primaria |
| 5 | EX Centro Civico Padre Marella Via Bentini, 1 - ora sede di Scuola Primaria |
| 6 | EX Centro Civico Padre Marella Via Bentini, 1 - ora sede di Scuola Primaria |

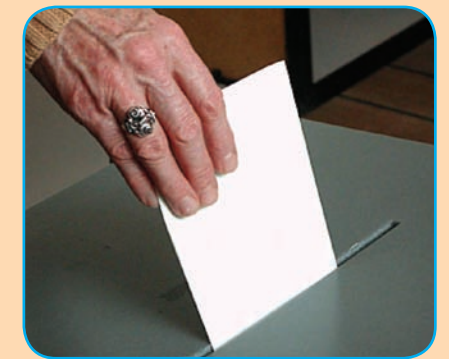
Si ricorda che rispetto le precedenti consultazioni elettorali sono state modificate le ubicazioni dei Seggi n. 2 e n. 4

Gli elettori nuovi residenti e coloro che avranno compiuto il 18° anno di età entro il 13 aprile, potranno ritirare la nuova tessera elettorale (previa restituzione della tessera rilasciata dal precedente Comune di residenza - per gli elettori nuovi residenti) presso l'URP del Comune che dall'8 al 12 aprile sarà aperto dalle ore 9 alle ore 19 e nelle giornate della votazione per tutta la durata della votazione stessa.

esercitare il diritto di voto necessitano di particolare assistenza per il loro trasporto ai seggi elettorali possono richiedere tale servizio telefonando all'Ufficio Relazioni con il Pubblico: 0516638507. Per ragioni organizzative sarebbe opportuno fissare gli eventuali appuntamenti nella settimana che precede la data delle votazioni.

La Redazione

Gli elettori che hanno smarrito la tessera elettorale, potranno ottenere il duplicato della tessera smarrita presso l'ufficio Elettorale del Comune che sarà aperto nei giorni ed orari di cui al punto precedente.



Servizio di trasporto ai seggi elettorali per elettori fisicamente impediti: Gli elettori fisicamente impediti, che per

La stagione pollinica è alle porte...il bollettino dei pollini allergenici arriva direttamente a casa tua!!

Sempre più persone, soprattutto bambini, sono soggette a pollinosi, più comunemente definite "allergie da polline", un fastidioso disturbo che interessa le alte vie respiratorie e gli occhi e che spesso ostacola il normale svolgimento della vita quotidiana di quasi il 30% degli italiani.

Per avere successo nella diagnosi e nel trattamento di tali malattie è molto importante conoscere quali e quanti pollini circolano in atmosfera così da adottare una mirata e tempestiva terapia che eviti l'uso improprio o prolungato di farmaci in periodi nei quali il polline non è presente in atmosfera o ha già esaurito la sua "missione".

A tal riguardo, per aiutare a combattere le fastidiose allergie stagionali, il Comune di San Giorgio di Piano, in collaborazione con ARPA, la Provincia di Bologna, l'Azienda USL Città di Bologna, l'Università degli Studi di Bologna e il Laboratorio di Palinologia del Centro Agricoltura Ambiente, promuove il monitoraggio dell'aria mediante un'apposita Stazione di rilevamento aerobiologico

che registra settimanalmente la presenza di pollini e di spore fungine in atmosfera per l'area centrale della pianura bolognese. I dati risultanti dal monitoraggio in aria vengono "tradotti" in appositi bollettini dei pollini allergenici, che permettono di seguire in tempo reale le variazioni di concentrazione della famiglia pollinica a cui si è allergici. I bollettini riportano l'andamento delle principali famiglie allergeniche e sono di semplice e immediata lettura: il colore rosso avvisa della presenza di un'alta concentrazione pollinica di quella specifica famiglia in atmosfera, il colore giallo il livello soglia, il colore verde la bassa presenza e con il bianco l'assenza; le frecce mostrano invece che cosa succederà nella settimana successiva.

È possibile consultare ogni settimana il bollettino dei pollini presso ospedali, poliambulatori/centri di medicina generale, URP, CUP, centri sociali, biblioteca, scuole elementari e medie e presso tutte le farmacie del territorio.

E' inoltre possibile ricevere direttamente e

gratuitamente a casa propria il bollettino dei pollini allergenici o sul cellulare un breve messaggio di testo via SMS con l'indicazione dell'andamento delle famiglie allergeniche presenti in aria e la previsione per la settimana successiva.

Per ricevere questo servizio occorre inviare la richiesta al Laboratorio di Palinologia del Centro Agricoltura Ambiente al seguente recapito:

Via Marzocchi 17
40017 San Giovanni in Persiceto (Bologna)

oppure telefonare al n. 051 6871757 o inviare un fax a 051 823305 o anche scrivere un mail a palinologia@caa.it

E' possibile infatti poter far qualcosa per conoscere quali e quanti pollini circolano in atmosfera per la sempre più allargata "famiglia" degli allergici!!

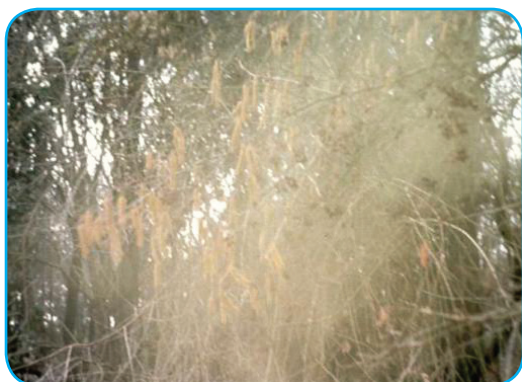
Per avere informazioni riguardo le pollinosi e per ricevere direttamente e gratuitamente a casa il bollettino dei pollini allergenici o sul cellulare un breve messaggio di testo via SMS, telefonare al

Laboratorio di Palinologia del Centro Agricoltura Ambiente (n. 051 6871757 - fax: 051 823305) o scrivere a palinologia@caa.it.

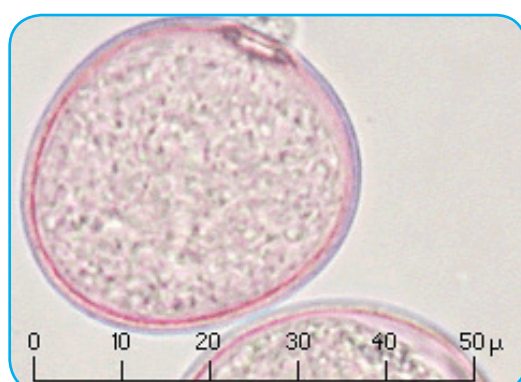
Conoscere quali e quanti pollini circolano in atmosfera è un'informazione utile per la "numerosa e sempre in crescita famiglia" degli allergici!!

Dott.ssa Silvia Marvelli, Dott.ssa Ilaria Gobbo, Dott.ssa Elisabetta Rizzoli

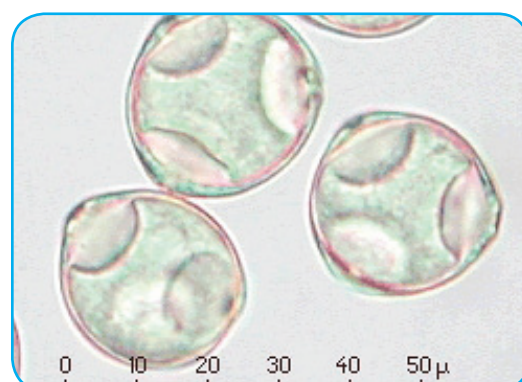
Laboratorio di Palinologia Centro Agricoltura Ambiente



Pioggia pollinica di Ontano



Polline di Graminacee al microscopio ottico



Pollini di Corylacee al microscopio ottico



Pollini di Pinacee al microscopio

Progetto di educazione stradale anno 2007-2008

Il giorno 19.12.07 si è tenuto, presso l'aula Magna dell'Ist. Belluzzi di Bologna, il Convegno "Cittadini sulla Strada", promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione, dalla Provincia di Bologna, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Università di Bologna. Il tema centrale era la sicurezza stradale ed in particolare le iniziative educative per promuovere nelle scuole una nuova cultura della sicurezza. E' stata fatta una valutazione sul progetto educativo "Sicuri sulla Strada", dedicato alla scuola primaria, che ha mosso i primi passi nel corso dell'anno scolastico 2006/2007: si tratta di un progetto sperimentale, basato sulla condivisione degli obiettivi educativi da parte di educatori e famiglie: il bambino, infatti, questo è l'assunto preso a fondamento del modello educativo proposto, "in famiglia è figlio, a scuola è alunno, nel territorio è bambino, per cui per sostenere, consolidare e potenziare la sua autostima, è essenziale parlare con lui con il medesimo linguaggio e



vivere con lui i medesimi valori".

Il Corpo di Polizia Municipale Reno Galliera durante l'anno scolastico 2006/2007, ha aderito in forma sperimentale a "Sicuri sulla Strada", selezionando, in accordo con gli Istituti Scolastici, una sezione di scuola primaria per ogni Comune. Gli insegnanti che hanno aderito al progetto e due Operatori della P.M. hanno partecipato ad uno specifico corso di formazione per conoscere i materiali messi a disposizione dalla Provincia, le varie fasi del progetto educativo e, più in generale, per imparare a lavorare assieme; sono poi iniziate le lezioni frontali, in aula,

curate dagli insegnanti, cui hanno fatto seguito le esercitazioni, condotte dalla Polizia Municipale, svolte in una prima fase in palestra, dove i bambini hanno ricostruito un ambiente stradale e dove sono stati simulati i comportamenti dei pedoni e dei ciclisti, e in un secondo momento sulle strade, dove i bambini hanno messo in pratica quanto appreso a scuola, i più piccoli a piedi, i più grandi in bicicletta. Visto il risultato ottenuto lo scorso anno, la soddisfazione espressa da insegnanti, genitori e, soprattutto, dai bambini, "Sicuri sulla Strada" è stato riproposto anche per l'anno 2007/2008, ampliando la possibilità di partecipare a tutte le sezioni che lo desiderano. Naturalmente, per le classi che non ritengono o non hanno la possibilità di partecipare,

viene mantenuto il programma di educazione stradale normalmente proposto negli anni scolastici precedenti, che è già in fase di avanzata attuazione in tutti i Comuni. Desidero ricordare, infine, che personale della P.M. sta svolgendo i corsi per il conseguimento del Patentino per il ciclomotore, rivolto ai ragazzi delle 3° Medie e, a S. Pietro in Casale, anche alle classi 1° dell'Ist. Keynes.

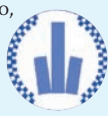
Il Responsabile del 1° Settore
Comm. Marco Rocca



CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE RENO-GALLIERA



Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale (Provincia di Bologna)



Nel mese di gennaio 2003 le Amministrazioni Comunali di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale, hanno costituito il Corpo unico di Polizia Municipale e, dopo un percorso articolato in tre fasi (16 mesi), dal mese di maggio 2004 il Corpo è a regime con tutti i servizi.

Il territorio presidiato dal Corpo della Polizia Municipale ha le seguenti caratteristiche:

- N. 7 Comuni associati
- Persone residenti oltre 49.000
- Oltre 6000 imprese
- Superficie del territorio 272 Km²
- Strade: 602 Km di cui 507 Km di Comunali e 95 Km di Provinciali.

Il bilancio di questi primi anni è sicuramente positivo ed i risultati ottenuti confermano la validità della scelta. Infatti, la gestione Corpo Unico, ha permesso di ottimizzare

le risorse umane e tecniche, attivare nuovi servizi e reso più efficaci ed efficienti quelli già esistenti, grazie anche alla professionalità del personale e alla dotazione di moderne attrezzature. In sostanza il Corpo Unico di Polizia Municipale assicura oggi servizi in termini di qualità e di quantità impensabili per i singoli Comuni

Alcuni significativi risultati:

- Garantisce il servizio tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, con la costante presenza dalle ore 7.00 alle 01.00 suddivisa in tre turni giornalieri;
- Presenza del servizio dalle 70 ore/settimana di prima della costituzione del Corpo Unico alle attuali 126 ore/settimana, con un incremento di 56 ore/settimana (più 80%);
- Numero verde e centralino attivo 18 ore/giorno, tutti i giorni festivi compresi (dalle ore 07,00 alle ore 01,00);
- Formazione costante per tutto il personale;
- Attivazione di una rubrica nei giornali dei Comuni per informare i cittadini dei servizi erogati dalla Polizia Municipale.
- Visibilità costante del servizio, e quindi dei Comuni associati, tramite gli organi d'informazione (stampa e TV);
- Consulenza ed assistenza agli Uffici e Servizi dei Comuni e dell'Associazione (Tecnico, Anagrafe, Servizi Sociali,

Commercio, Tributi e SUAP);

- Attivazione in ogni Comune associato dei Presidi distaccati per avere gli operatori della Polizia Municipale sempre più vicini alle esigenze dei cittadini, garantendo tra l'altro il ricevimento del pubblico.
- Aumento del livello di professionalità del personale, per fornire un adeguato controllo in tutti i settori di competenza: ambiente, commercio, viabilità, infortunistica stradale, edilizia, sicurezza e polizia giudiziaria;
- Potenziamento dell'attività di prevenzione con corsi di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi specifici nelle scuole medie per il rilascio del "patentino" per la guida dei ciclomotori (anno scolastico 2004/2005 oltre ore 700) e corsi, autorizzati dal competente Ministero, presso il Comando del Corpo per il recuperare dei punti persi sulla patente di guida.
- Sottoscritto con la Regione un "accordo di programma" che prevede finanziamenti per il Corpo Unico di Polizia Municipale (Euro 400.000,00) per interventi, già in fase di realizzazione, in materia di sicurezza (video sorveglianza, sicurezza stradale e potenziamento dei servizi di controllo del territorio)

Alcune notizie utili per accedere ai servizi della Polizia Municipale:

Sede del Comando:

San Giorgio di Piano (BO) - Via dell'Artigiano n.1
Tel. 051/8904750 - numero verde 800800606
Fax. 051/8904794
e-mail: pm@renogalliera.it

L'ufficio è aperto al pubblico:

- martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 14.00,
- lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 18.30 con orario continuato.
- Il Reparto Infortunistica stradale, per qualsiasi informazione inerente ad incidenti stradali riceve soltanto il lunedì ed il giovedì dalle 14.00 alle 18.30.

Presidio di Argelato:

Via Argelato n. 4
Tel 051/6634666 - Fax. 051/8904794
e-mail pm@renogalliera.it

L'Ufficio è aperto al pubblico:

- Mercoledì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00
- Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30

Il Comandante



Centro giovanile

O.D.G: Varie ed eventuali



Un luogo nuovo: L'anno 2007/2008 propone una nuova gestione sotto responsabilità di due associazioni locali (ass. cult. Novarcanto e ONLUS DolceAcqua), questa ha dato il

via ad una nuova metodologia organizzativa e gestionale che ha portato ad una serie di cambiamenti. Si tratta di mutamenti che prevedono una stretta collaborazione tra i vari organi amministrativi al fine di prevenire e controllare direttamente e più efficacemente le difficoltà e le necessità del centro giovanile.

Il centro: La struttura prevede tre spazi, ognuno dei quali adibito a specifiche attività: la più sfruttata è la sala di accoglienza perché offre possibilità di incontro, dialogo, confronto e relazioni varie di fondamentale

importanza; la seconda sala permette ai ragazzi di sfogarsi tramite il gioco mentre nel terzo spazio è possibile svolgere laboratori di vario genere.

Quotidianamente il contatto con i ragazzi è gestito da due educatori se non durante particolari attività per cui se ne richiede la presenza di un terzo. I due educatori vengono adeguatamente formati e costantemente seguiti da una figura pedagogica specializzata al fine di ottimizzare il lavoro giornaliero.

E' un luogo di accoglienza: Il centro giovanile cerca di essere tale permettendo l'ingresso dal lunedì al sabato (venerdì escluso) a tutti i ragazzi con età compresa dai 12 ai 18 anni. Nonostante le differenze di età il centro ricerca continuamente strategie adeguate, per interagire con le diverse fasce di età, per permettere loro libertà di espressione e crescita personale. Il raggiungimento di tali obiettivi prevede lo sviluppo di nuovi

interessi e nel contempo la rivalutazione di aspetti importanti quali la socializzazione, la comunicazione e il rispetto per la diversità culturale.

Le nostre attività: il centro giovani nasce come un luogo ricreativo e di socializzazione, proprio per questa ragione le attività proposte non sono unicamente laboratoriali. Di estrema importanza risultano essere anche tutti gli aspetti legati al rapporto umano, come per esempio un sano confronto verbale o la condivisione di idee e passioni. Dal punto di vista pratico si è cercato di proporre attività che raccogliessero gli interessi dei ragazzi tra le quali: disegni e pittura, coreografie di ballo, visione di film, costruzioni manuali di vario genere con materiali riciclati e non. Inoltre si ricercano momenti di confronto riguardo a tematiche di loro interesse con l'intento di renderli maggiormente consapevoli e responsabili.

I ragazzi affermano: il centro è bello, ac-

cogliente, spazioso, caldo e riparato, paragonabile a "casa nostra" ed idoneo alle nostre esigenze. Si possono svolgere molte attività ed è inoltre possibile socializzare in quanto oltre a ritrovare gli amici di sempre, se ne conoscono di nuovi. Per la sua grandezza possono entrarci molti ragazzi di età diverse dai quali è possibile imparare cose nuove. E' uno spazio giovane e divertente in cui si può chiacchierare, giocare, scherzare, riposarsi e consultare internet. Tutto questo risulta speciale proprio perché è un posto che sentiamo nostro senza temere il duro confronto con gli adulti, cosa che purtroppo accade nella maggior parte dei luoghi di aggregazione presenti nel territorio. Come ogni anno siamo spaventati dall'idea che questo centro possa chiudere, perché per noi verrebbe a mancare l'unico nostro posto di incontro.

I RAGAZZI DEL CENTRO - GLI EDUCATORI - I Responsabili delle Associazioni "DolceAcqua" e "Novarcanto"

Un'altra torre a San Giorgio

Ben evidenti in San Giorgio di Piano vi sono tre torri:

- il Torresotto, che ha portato a varie ipotesi a chi ha studiato sulla conformazione antica della cittadina, ipotesi spesso discordanti, ma affascinanti, ma di questa torre abbiamo già parlato in un altro articolo
- il campanile della Chiesa
- la piccola torre di via Carducci.

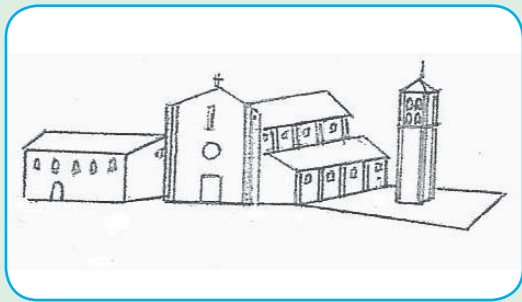
Parliamo ora del campanile.

A guardarlo sembra ben inserito nell'architettura della Chiesa, nato nello stesso periodo. Staccato dal corpo architettonico della chiesa, sembra sia lì a fare da guardia.

Se leggiamo lo scritto lasciatoci da Lino Sighinolfi: "Il Castello di San Giorgio di Piano" ci rendiamo conto che, data la posizione del paese, la sua importanza come zona di transito e commercio e come luogo di nascita di illustri personaggi che fecero poi parte della magistratura e della milizia bolognese sin dal XIII secolo, non sono ipotesi tanto fantastiche quelle che danno l'origine della chiesa all'XI secolo e ad un impianto romanico che si andò via via trasformando ed ampliando con l'accrescere d'importanza del paese.

Il campanile era molto probabilmente già allora esterno alla chiesa come nella maggioranza delle chiese romaniche e successivamente in quelle gotiche. Senz'altro è da escludere dall'impianto originario la guglia ottagonale e il terrazzino chiaramente di costruzione settecentesca. Quindi la cella campanaria originaria si fermava al tetto posto subito sopra alle bifore che decorano i quattro lati.

Conferma del mantenimento di tale impianto del campanile ci viene da un bozzetto fatto da un visitatore nel 1578.



Ovviamente per quanto riguarda la struttura della chiesa sono evidenti le trasformazioni avvenute nel momento della sua ricostruzione nel periodo dal 1829 al 1866. Inoltre nel 1765 il Comune ottenne di mettere un grande orologio sulla facciata antistante il sagrato, tale orologio ebbe una seconda visibilità in età più tarda sulla facciata contrapposta¹.

Possiamo quindi concludere che il campanile



è forse la struttura architettonica più antica di San Giorgio, attualmente vi si riconoscono nella cella campanaria impronte seicentesche che ritroviamo anche nei campanili di San Procolo e dei Celestini all'interno di Bologna.

La parte più importante di un campanile è la cella campanaria, il sito posto più in alto che alloggia le campane e il confronto fatto con i due campanili suddetti non è puramente casuale.

Nei campanili era possibile sistemare campane che formavano un "concerto alla Bolognese" e tali campane sono tuttora esistenti...mancano i campanari.

L'arte campanaria, che consiste nel modo di suonare le campane e non è da confondere con la fabbricazione delle campane stesse, ha in Bologna e nella campagna bolognese una tecnica inconfondibile che iniziò nel medioevo e che è

tuttora praticata.

Il suono delle campane si legava strettamente a fatti liturgici, ma anche a usi di tipo civile: le campane erano il metodo di comunicazione del passato, la convocazione dei fedeli per le funzioni religiose, ma anche la convocazione, nel contado, degli uomini all'assemblea generale, arengo, l'avviso di un incendio e tanti altri fatti.

Ci racconterà qui di seguito l'uso effettivo delle campane un celebre campanaro sangiorgese che per ben 47 anni ha lavorato con le campane di San Giorgio:

con esse, dentro la cella campanaria, o lavorando di fune ai piedi del campanile, ha vissuto fatti belli e tragici del paese.

Se all'inizio si usava una sola campana per comunicare e il ritmo dei suoi rintocchi davano il segnale voluto, con il tempo aumentarono il numero delle campane, ma poche erano le chiese che possedevano nel loro campanile più di una campana. In molte chiese cittadine si supplirono con gruppi di tre campane, carrillon, più piccole, suonate all'interno della chie-

Foto di Maria Cristina Ragni

sa, poi per i campanili più forti e grandi vennero fusi due, tre bronzi con intonazioni diverse, accordati tra loro in modo da formare un concerto, il concerto alla Bolognese.

Il campanile di San Giorgio ha un gruppo di ben quattro campane per tale concerto, campane montate su di un forte castello di legno di forma ben precisa, tale da essere di aiuto al musicante ed aiutanti e nello stesso tempo mantenere in essere l'onda sonora formatesi. Per poter sopportare il peso di quattro campane la struttura del campanile venne rinforzata alla base, ma se si guarda bene quando sono in funzione tutte e quattro le campane il campanile tende ad oscillare.

Riportiamo dal testo "Campanili e Campanie di Bologna e del Bolognese" edito a cura di Mario Fanti le informazioni salienti del gruppo di

campane di San Giorgio, vedremo poi le terminologie di una campana montata alla Bolognese e il relativo castello.

Spesso era un famoso architetto che disegnava e sovrintendeva alla costruzione del castello interno alla cella, come ad esempio per il campanile di S. Petronio in Bologna, dovuto a Francesco Morandi, detto il Terribilia (1569). Del campanile di S. Giorgio non vi fu un solo costruttore nelle sue parti e le informazioni certe sono solo quelle riportate relative alle campane.

| campane | nota | diametro | fonditore | anno |
|----------------------|------|----------|--------------------|------|
| grossa ² | fa | 110,7 | Giuseppe Brighenti | 1837 |
| mezzana ³ | sol | 98,5 | Giuseppe Brighenti | 1837 |
| mezzanella | la | 88,4 | Giuseppe Brighenti | 1837 |
| piccola | do | 74,6 | Giuseppe Brighenti | 1837 |

peso complessivo: q.li 22,28 (grossa 8,95, mezzana 6,13, mezzanella 4,49, piccola 2,71)

E' un concerto eccezionale, caratteristico, rispetto ai similari S. Bartolomeo di Bologna e Zola Predosa, per la voce forte e penetrante per l'accordo indiscutibile.

Sono montate su di un classico e perfetto castello ottocentesco che facilita tanto il suono a cappio quanto quello a trave..."

(continua)

Angela Bonora e Anna Fini

¹Esiste al riguardo una storiella, che può essere anche un'antica leggenda metropolitana, che racconta del soldato che, rientrando a S. Giorgio, al termine della prima guerra mondiale, sceso dal treno si stupì perché nel frattempo avevano girato il campanile: dalla stazione non vedeva il quadrante antico e non sapeva dell'esistenza di un nuovo quadrante dalla parte ad est in aggiunta a quello sopra la piazza.

L'orologio del campanile attualmente ha una carica automatica ma Mondo Festi, campanaro sino al 2002, si ricorda quando ogni 3 giorni lo andava a caricare tirando su i pesi che nei tre giorni precedenti erano scesi.

In tempo di guerra sul campanile c'era l'osservatorio per l'avvistamento degli apparecchi che venivano a bombardare, la popolazione era poi avvisata dal suono di una sirena. ² L'iscrizione della grossa informa che la fusione avvenne nel mese di agosto. Più precisamente, secondo le notizie fornite dai registri della fonderia riportate in Giuseppe Brighenti, Ex campanarum libris 1813-1958. Notizie relative alla fonderia di Campanie Brighenti risultanti dai documenti dell'azienda, Bologna 1980 (pubbl. in proprio) pp.10 s. grossa e piccola furono fuse il 5 agosto, mezzana e mezzanella il 1° di ottobre. Il doppio fu <<progettato ed iniziato da Giuseppe, ma terminato da Gaetano essendo nel frattempo Giuseppe morto>> (ibid: morì nel mese di maggio 1837)

³ Le iscrizioni della piccola, della mezzanella e della mezzana ricordano che per la loro fusione si reimpiegò il materiale delle tre campane precedenti, rispettivamente del 1728, 1671 e 1740

Guerra e Dopoguerra

Vorrei esprimere alcuni commenti sull'articolo comparso sull'ultima edizione de "Il Sangiorgese", (n. 4 novembre 2007) a firma Roberto Mugavero, a proposito degli omicidi di militanti fascisti nel primo dopoguerra.

Mi ha colpito il tentativo di riscavare quei fossati che l'autore sembrava contento di essersi messo alle spalle con la scomparsa della DC e del PCI.

Ma veniamo ai miei commenti. Premesso che ogni omicidio è deprecabile in quanto tale e va condannato indipendentemente dalle ragioni che lo hanno determinato:

- credo vada considerato, non come giustificazione ma come spiegazione, il clima di guerra civile che regnava in Italia in quel periodo: non si può certo uscire "gratuitamente" da oltre venti anni di odio, culminati in una guerra;
- è noto che proprio per sanare questo clima di guerra civile e di odio reciproco, il governo di unità nazionale allora al potere (ebbene sì, ne faceva parte anche Togliatti!!!) volle adottare un provvedimento di riappacificazione, un'amnistia, della quale si avvantaggiarono entrambe le fazioni;
- penso vadano distinte le esecuzioni di sentenze sommarie emesse dai tribunali partigiani (che in quanto vincitori esercitarono la loro giustizia forse con qualche eccesso) dagli omicidi che nulla avevano a che fare con la politica: probabilmente i secondi non avrebbero dovuto godere dell'amnistia ma di questo non deve rispondere la politica (certamente non quella di oggi) bensì la magistratura di allora;

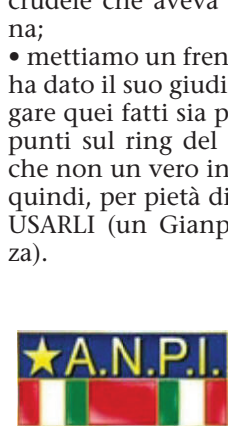
tura di allora;

- va riaffermato con forza che essere ricchi non era e non è una colpa, essere stati fascisti lo è, essersi arricchiti in quanto fascisti e sodali del fascismo lo è ancora di più;
- non è vero che tutti avevano la tessera del PNF in quel periodo: c'era chi non l'aveva e per questo ha perso il lavoro quando non ha subito violenze maggiori, c'era chi l'aveva per mantenere il lavoro e se ne vergognava e c'era chi l'aveva vantandosene pubblicamente, sostenendo il partito e magari diventando un "capetto" locale;

• se qualche eccesso fu commesso da parte dei vincitori, questo non deve e non può intaccare il debito che abbiamo nei confronti di coloro che ci hanno liberati da una dittatura crudele che aveva portato il paese alla rovina;

• mettiamo un freno al revisionismo: la storia ha dato il suo giudizio e mi sembra che rivangare quei fatti sia più un tentativo di segnare punti sul ring del dibattito politico odierno che non un vero interesse per i fatti di allora; quindi, per pietà di quei morti, smettiamo di USARLI (un Gianpaolo Pansa basta e avanza).

Alessandro Cioni



Associazione Italiana Partigiani d'Italia

Nel notiziario "Il Sangiorgese" n. 4 del novembre 2007, a firma del Capogruppo della lista "Insieme per San Giorgio", ab-

biamo letto l'articolo che già il firmatario, pur con altre argomentazioni e in sede diversa, aveva pubblicato nell'anno 2002 e 2003.

E' veramente stupefacente che, a distanza di oltre 60 anni dalla fine di quella brutale e spaventosa guerra voluta dal fascismo e dal nazismo, esistano individui che, non solo si attardano a non volere riconoscere i veri colpevoli - Mussolini e Hitler -, ma persistono nel trasformare le vittime in colpevoli e i colpevoli in vittime. La guerra ha causato nel mondo ben 50 milioni di vittime.

Vorremmo ricordare agli eventuali nostalgici che anche i caduti di quella parte, a San Giorgio, non furono solo quelli indicati in più occasioni nell'articolo in questione; così come altri concittadini, partigiani e militari, caduti sui vari fronti, non sono mai rientrati né vivi né morti.

Se non alcuni, pochi, nell'anno 1992 dalla steppa russa e da un campo di concentramento tedesco in Olanda.

Non tutte le persone ricordate nell'articolo erano benestanti Ce quindi, secondo l'autore dell'articolo, come tali perseguitati dai partigiani), però tutte erano ugualmente fasciste; anch'esse vittime della guerra di Mussolini voluta e proseguita anche dopo l'armistizio firmato dal re Vittorio Emanuele III.

I sostenitori della Repubblicetta Fascista di Salò, che si misero al servizio dei Tedeschi occupanti il nord dell'Italia, combatterono non solo contro i Partigiani, ma anche contro gli eserciti alleati Francesi, Inglesi, Americani e per questo furono considerati traditori della Patria, da parte

del legittimo governo italiano presieduto dal Re e dal Gen. Badoglio.

L'ANPI, tramite il Comitato di Liberazione Nazionale, ha onorato con il monumento collocato sulla parete esterna del palazzo comunale i caduti della Lotta di Liberazione, così come alla Scodellara, a Cavezzo di Modena e alla Casa ex-Dardi. Successivamente, ha ricordato le vittime delle bande fasciste di via Cinquanta e via Argelato.

Infine, nel 1998 con il consenso dell'Amministrazione Comunale e a conclusione di una importante e significativa cerimonia, ha collocato al cimitero, di fianco al monumento alle vittime della Guerra 1915-1918, un "sasso" del nostro Appennino con la scritta: "A ricordo di TUTTI i Sangiorgesi caduti vittime della guerra 1940-1945 voluta dalla dittatura fascista. Pace e libertà per tutti i popoli".

Ogni anno, in occasione delle diverse ricorrenze, questi monumenti sono ricordati dal Comune, dall'ANPI e dai cittadini.

Questo intendiamo rammentare a chi, pare, voglia dimenticarsi della Storia e non riconoscersi nella Repubblica e nella sua Costituzione, nata dalla Lotta di Liberazione, contribuendo così al persistere di una pericolosa divisione nel Paese.

Mentre sempre più si rende necessaria una forte unità e coesione di tutti, pur nelle legittime differenze, in un mondo globalizzato per conseguire un più avanzato sviluppo economico, democratico, civile e di giustizia sociale.

Il Comitato Direttivo
Sez. ANPI San Giorgio di Piano



RIOLO Associazione Volontari Protezione Civile



In data 30 novembre 2007, con il patrocinio delle Amministrazioni Comunali di San Giorgio di Piano e di Argelato, si è svolta l'assemblea costitutiva della Associazione di Volontariato di Protezione Civile.

L'associazione appena nata, senza fini di lucro, ha lo scopo di perseguire il fine della solidarietà civile, culturale e sociale attraverso la partecipazione diretta. Su proposta dei promotori l'assemblea, oltre ad approvare lo statuto e l'atto costitutivo dell'associazione, ne ha individuato anche il nome "RIOLO Associazione Volontari Protezione Civile". Riolò è il canale che scorre tra i due comuni e che rappresenta l'elemento ideale d'unione tra le due realtà territoriali e dei suoi abitanti.

L'associazione avrà sede a San Giorgio di Piano in Via Fosse Ardeatine 10/2. nel nuovo edificio realizzato presso il Parco Felice Vecchietti

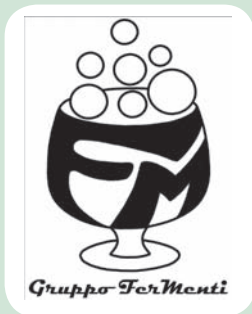
L'assemblea composta da 40 aderenti su 52, ha eletto alla carica di consiglieri i signori: Tacconi Gastone (Presidente), Turrini Angelo (Vice presidente) Bonacorsi Selmo, Brunetto Sergio Concetto, Busi Davide, Calzolari Marco, Cassanelli Giuseppe, Beccati Emilia Mara, Marzocchi Giorgio.

L'assemblea ha inoltre nominato alla carica di Revisore dei Conti: Neri Sandra, Dardi Roberta, Tedeschi Irene.

I Cittadini che intendono aderire e farsi soci dell'associazione possono ricevere ulteriori informazioni presso gli Uffici URP del Comune di San Giorgio di Piano, mentre per il Comune Argelato possono contattare i seguenti numeri telefonici 339 1916030 - 335 5229858.

Il Consiglio di Amministrazione

Sorsi d'Arte Gli aperitivi artistici del Gruppo FerMenti



Il Gruppo FerMenti accende la vita in paese con una nuova iniziativa. L'associazione ha organizzato una serie di aperitivi, i "Sorsi d'arte", che offre ai giovani del territorio un'occasione per esporre il frutto della propria vena artistica. L'iniziativa è arricchita da un invitante infresco a offerta libera.

Il terzo "Sorso d'arte", svoltosi domenica 20 gennaio nell'oratorio di San Giuseppe, ha avuto come tema l'amore. Nelle fotografie di Gabriele Chiapparini e Federico Testa, così come nelle illustrazioni e nei fumetti di Serena Sacchetti, se ne esploravano aspetti e situazioni attraverso l'immagine.

Nel prossimo appuntamento, che si terrà nella Sala consiliare domenica 17 febbraio, verranno presentati i dipinti di Roberto Trigari e le illustrazioni a matita di Fabio Balboni. Nell'evento di domenica 16 marzo si esporranno i dipinti di Maddalena Gasperini e le sculture di Diego



Il progetto dei FerMenti ha il patrocinio del Comune di San Giorgio di Piano ed è supportato dalla sponsorizzazione della macelleria Ceresi, che fornisce i salumi e di Domo, che offre le bevande. I "Sorsi d'arte" si tengono la terza domenica di ogni mese dalle 16 alle 20, proseguendo il clima di festa e aggregazione promosso dal Mercatino del tarlo e della ruggine.

L'appuntamento inaugurale si è svolto con grande successo domenica 18 novembre, nella Sala consiliare del municipio. L'esposizione si è incentrata sulla fotografia, presentando al pubblico gli scatti di viaggio di Andrea Bertani e Gilberto Mazzoli.

Il secondo appuntamento si è tenuto domenica 16 dicembre nell'oratorio di San Giuseppe. Lo storico edificio del paese, poco valorizzato durante l'anno, ha offerto una cornice particolarmente suggestiva. L'esposizione si è sdoppiata tra fotografia e scultura.

Gli scatti fotografici di Luca De Antoni spaziavano tra istantanee di viaggi esotici e interessanti visioni di Bologna. Alessandro Lamma ha invece presentato piccole ma curatissime sculture che reinterpretano ironicamente i celeberrimi robot dei cartoni, da Mazinga a Goldrake.



Dalla Valle. I "Sorsi d'arte" si concluderanno domenica 27 aprile con la mostra fotografica di Francesco Malaguti e Andrea Piffari. L'iniziativa del Gruppo FerMenti ha riscontrato un notevole successo di pubblico ed è stata accolta con favore dai tanti sangiorgesi che vi hanno partecipato. I "Sorsi d'arte" uniscono il piacere dello stare insieme alla promozione cul-

turale, riscoprendo gli spazi pubblici del paese. I FerMenti rinnovano quindi l'invito per tutti a partecipare ai prossimi appuntamenti, vi aspettiamo!

Gruppo FerMenti

Tiro con L'Arco

Due Amazzoni Sangiorgesi ai Campionati italiani. E intanto vincono l'argento ai Regionali

La squadra si chiama OrangeLadies (per via del colore delle maglie che il loro presidente ha acquistato in stock per tutta la Società) si allena e ha base nella limitrofa Argelato, ma due delle tre componenti la squadra sono della nostra cittadina. Parliamo di Marina Tavella e Sabrina Manara (all'anagrafe mamma e figlia) e della loro funese compagna Monica Dal Pozzo. Le prime due sono arcieri di decennale esperienza anche se con archi e stili differenti, Monica invece si è affacciata al campo di tiro l'estate scorsa e ne è rimasta affascinata a tal punto che ha fatto di tutto per imparare in fretta e provare a formare una squadra di alto livello nazionale. Il risultato è stato subito positivo, tra mille avversità da superare e grazie alla scuola d'Arco di Argelato, sono riuscite ad entrare nel gruppo delle migliori otto squadre italiane che si disputeranno a fine gennaio il Campionato italiano. Per chi non lo sapesse, dopo l'oro olimpico di Atene 2004, l'Italia ha vinto per due volte i mondiali Indoor e Open anche con le ragazze dell'arco compound. La

nostra Marina detentrica di molte medaglie nazionali e di diversi ori a squadre, ha decisamente i piedi per terra, infatti frena molto i facili entusiasmi, facendo notare che una squadra così giovane è già tanto se si è classificata fra le migliori otto. Ma a noi piace sognare che le nostre novelle "Cenerentole" ci regalino il classico e autentico colpaccio ai danni delle altre sette blasonate Società arcieristiche italiane. Sempre Marina, continuando a parafrasare le antiche e amate favole, ci fa capire che se loro (per adesso) sono il brutto anatroccolo, presto (un paio d'anni) diventeranno il "cigno" dell'arceria italiana. Naturalmente il lavoro sarà duro e impegnativo, ma da come le abbiamo viste prepararsi, questo non sembra un problema. Comunque sperano sempre che molte ragazze, prendano in considerazione l'idea di avvicinarsi a questo sport tanto bello quanto ostico e duro per il livello di concentrazione da applicare. La mira? E' solo il 5 per cento di tutta l'attività.

Ma come sono arrivate a piazzare la "zampata" vincente per entrare tra le migliori otto squadre ammesse agli "italiani indoor"? Innanzitutto hanno effettuato un cambio di marcia nella determinazione con la quale si presentavano agli allenamenti, poi hanno scelto di partecipare a una serie di gare dove i migliori due risultati dovevano servire allo "scopo Nazionale". In seguito in 4, 5 gare interregionali i punticini sono arrivati. Tra Natale e l'Epifania., al contrario di molti, hanno aumentato le sedute di allenamento con carichi di lavoro superiori alla media e si sono così trovate inaspettatamente giunte alla data della gara Regionale di Casalgrande dove 300 arcieri emiliani hanno dato sfoggio alla loro abilità arcieristica. Le nostre OrangeLadies conquistano la loro prima vera medaglia. Certo è solo un argento, ma per loro forse resterà sempre il piu' brillante.

Mauro Baldassarre



Nella foto da sinistra: Monica Dal Pozzo, Marina Tavella, Sabrina Manara



Associazione di Volontariato A.M.A. AMARCORD ONLUS

Sede Intercomunale di Castello d'Argile
Via G. Matteotti, 158
40050 Castello d'Argile (BO)
Codice Fiscale 91284170379

Tel. 346 5884000
e-mail ama.amarcord_argile@libero.it

Nell'anno 2001 a seguito delle serate informative alla cittadinanza organizzate dall'Azienda USL, all'interno delle quali sono trattate le tematiche relative al progetto regionale demenze, dall'analisi dei questionari distribuiti è emersa la necessità di organizzare corsi di formazione specifici.

Al termine dei corsi tenuti nell'anno 2002 i partecipanti hanno avvertito la necessità di costituirsi in un gruppo di Auto-Mutuo-Aiuto, nel rispetto di uno degli obiettivi insiti nel programma del corso stesso.

Il risultato di questo intendimento ha comportato che attualmente il gruppo è costituito da persone di diversa età residenti nei Comuni di Castello d'Argile, Argelato e San Giorgio di Piano e a far data dal 9 maggio 2007 si è costituito in Associazione di Volontariato A.M.A. Amarcord Sede Intercomunale di Castello d'Argile con sede legale in Via G. Matteotti n. 158, aderendo all'Associazione di Volontariato A.M.A. Amarcord di San Pietro in Casale già costituita due anni fa.

Dal 2002 ad oggi il concetto di auto-mutuo-aiuto all'interno del gruppo si è sviluppato sulla base di esperienze umane e azioni concrete (incontri fra le persone, incontri con specialisti, progetti e corsi).

Concretamente che cosa ha svolto il gruppo A.M.A.?

- 1) Incontri mensili fra tutti gli aderenti.
- 2) Scambio di visite domiciliari.
- 3) Incontri fra gli aderenti per consuntivi periodici.
- 4) Incontro-scambio di esperienze e idee con l'Associazione A.M.A. Amarcord di San Pietro in Casale.
- 5) Incontri con medici, psicologi e legali.
- 6) Organizzato:
 - due corsi di allenamento alla memoria articolato in 16 lezioni a cui hanno partecipato n. 27 persone;
 - un incontro sul tema "Elaborazione del lutto" presso la sede dell'Associazione A.M.A. Amarcord.
 - corso di informazione e sostegno per assistere persone con disturbi di memoria, articolato in 12 incontri a cui hanno partecipato n. 26 persone;
 - 7) Allestimento di un gazebo in occasione della cocomerata in piazza a Castello d'Argile a cura del Comitato Operatori Economici Argilesi e Centro Sociale Culturale Argilese.
 - 8) Serate conviviali annuali.

Che cosa intendiamo fare in futuro?

Premesso che quanto è stato fatto fino ad oggi rimane un patrimonio consolidato all'interno dell'Associazione, è nostro intendimento puntare verso questi obiettivi:

- 1) Studiare un metodo di collaborazione con l'asses-

sore alle Politiche Sociali del Comune di San Giorgio di Piano per programmare e condividere progetti comuni.

- 1) Studiare l'eventualità di un rapporto sinergico con altre realtà associative presenti sul territorio.
- 2) Corso di allenamento alla memoria. - (Inizio 7 marzo 2008 ore 14,30)

Il Memory Training è un intervento psico-sociale di stimolazione cognitiva rivolto alla popolazione anziana, nato per rispondere alle esigenze di tale gruppo di persone che, spesso, lamentano preoccupazione riguardo le proprie performance di memoria.

- 3) Programmare serate informative sui seguenti temi:
 - 2 aprile 2008 ore 20,30 - "Valore, calore e alimentazione"

Relatori: Prof. Chattat Rabih -psicologo e Testoni Giulietta - dietologa
- 7 maggio 2008 ore 20,30 "Le nuove costruzioni per gli anziani"
Relatore: Architetto Tugnoli

- 4) Stiamo considerando l'organizzazione dei seguenti corsi:
 - Corso sulla reminiscenza (i ricordi che curano).
 - Corso di stimolazione cognitiva.

A chi ci rivolgiamo?

A ogni persona che in base alle proprie necessità personali o ai bisogni da parte di componenti della propria famiglia sono alla ricerca di sostegno psicorelazionale e di strumenti adeguati per affrontare problemi umanamente, che siamo indotti a nascondere e a chiunque voglia rendersi utile alla comunità. Dopo cinque anni di impegno riteniamo questa esperienza molto efficace per i risultati conseguiti, perciò a maggior ragione l'Associazione A.M.A. Amarcord è da considerare uno degli strumenti di maggior interesse per ridare ai cittadini responsabilità e protagonismo per migliorare il benessere della comunità. I rapporti interpersonali, la riservatezza e la cordialità che regnano nel gruppo ha creato un legame di solidarietà, amicizia e sostegno reciproco, tanto da diventare momenti necessari per sostenere il morale del familiare nel suo agire quotidiano.

Riteniamo che sia stato fatto tanto ma siamo sicuri che è molto di più il lavoro che rimane da fare.

Se hai un familiare che soffre di disturbi cognitivi (alzheimer) vieni a trovarci la porta è sempre aperta, gli incontri tra tutti i soci si svolgono mensilmente presso la sede in Via G. Matteotti n. 158 alle ore 20,30. Info: 3465884000

76 anni al servizio della persona. Una storia di qualità

La fine del 2007 ha aperto una nuova fase nella storia della Casa di riposo Francesco Ramponi di San Giorgio di Piano. La legge regionale che dispone la trasformazione in azienda e l'accorpamento con la struttura analoga di Pieve di Cento, ha fornito l'occasione per una riflessione generale sull'evoluzione del concetto di servizio alla persona dalla fine dell'Ottocento ad oggi. Il risultato delle ricerche è confluito nei diversi saggi riuniti in un bel libro celebrativo, ricco di informazioni, dati ed illustrazioni - foto, riproduzioni e disegni - che ricostruiscono i 76 anni al servizio della persona. Storia della Casa di riposo Francesco Ramponi.

La storia conferma come tutti i cambiamenti e le trasformazioni abbiano portato ad un ripensamento della struttura in termini di crescita e di maturità del servizio, in un rapporto costante e diretto con la cittadinanza. Dagli inizi, caratterizzati dalla carità e dalla beneficenza, che portano alla costruzione del Ricovero di mendicizia per i più poveri del paese alla fine dell'Ottocento, si passa alla Casa protetta dei de-

cenni 1960-1980, per arrivare alla pianificazione dei servizi per nuovi bisogni dagli anni Novanta al Duemila. La cultura della qualità dei servizi, unita alla partecipazione sempre attenta della comunità sangiovese, è sempre la costante che caratterizza l'ente in tutti i passaggi della sua vita amministrativa e sociale.

Tutto questo è stato illustrato in un incontro di presentazione del libro il 15 dicembre 2007 nella sala del Centro Diurno presente all'interno della Struttura che accoglie anche la Casa protetta Francesco Ramponi, alla presenza di un pubblico attento, interessato e partecipe.

Luigi Crescimbeni, presidente dal 1988, ha aperto l'incontro ricordando soprattutto i meriti delle persone che hanno contribuito, tutte con la propria professionalità e competenza, a realizzare quel percorso di qualità che mette al centro dell'azione della Casa protetta la difesa delle fasce sociali più deboli e bisognose di cura. Gli amministratori, i consiglieri di amministrazione, il personale, gli uffici amministrativi, hanno tutti operato per la realizzazione di questa

enconiabile finalità, ma Crescimbeni ha anche ricordato l'opera indispensabile dei volontari e degli ausiliari sottolineandone il contributo, senza il quale non sarebbe stato possibile raggiungere tali obiettivi. Paola Furlan ha parlato delle origini della beneficenza a partire dalla fondazione della Cassa di risparmio in San Giorgio e della lunga evoluzione, alla fine conclusasi con successo, dell'originaria fondazione del ricovero di mendicizia, avvenuta il 24 maggio 1931. In particolare, sono stati illustrati due momenti significativi: l'accorpamento della banca sangiovese con l'analoga cassa di risparmio in Bologna e la rinascita del secondo dopoguerra, quando la Casa fu ricostruita in senso morale e strutturale dopo che l'edificio era stato bombardato. Maria Grazia Polastri ha parlato in prima persona dell'esperienza fatta all'interno dell'ente, cogliendo l'occasione per delineare un periodo di grande sviluppo della struttura, anche nelle trasformazioni e negli ampliamenti dell'edificio, a partire dagli anni Sessanta. In quel periodo il ricovero si trasforma infatti in casa protetta, pronta successivamente a cogliere i nuovi bisogni che si affacciano nella società, realizzando ed attivando nuovi servizi destinati ad una popolazione che invecchia sempre di più e portando ad un ripensamento delle politiche assistenziali. Vladimiro Longhi, vice presidente del Distretto socio-sanitario Pianura Est, ha sottolineato come i cambiamenti siano una componente di crescita positiva e si è riallacciato alla storia stessa della nascita della Casa, quando dalla fusione delle due casse di risparmio di San Giorgio e di Bologna, prende consistenza il progetto di costruzione del ricovero di mendicizia. Il suo intervento riporta l'attenzione sulla necessità di un passo avanti nella gestione dei servizi alla persona, così come voluto dalla legge regionale, per un'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie in un momento di crisi dei finanziamenti pubblici. Infine, il sindaco di San Giorgio, Valerio Gualandi, ha ripercorso la lunga strada che, attraverso i cambiamenti nei nomi - ricovero, casa di riposo, casa protetta, Ibab e ora Asp - ci ha consegnato una grande lezione di solidarietà. Una storia di donne e di uomini in grado di cogliere in ogni momento le spinte provenienti dalla società, adeguando e perfezionando la domanda ai servizi offerti. L'incontro si è



quindi concluso con i saluti di Luigi Crescimbeni, presidente uscente, che ha auspicato un sincero apprezzamento insieme ad una fiduciosa speranza per il futuro della nuova Azienda alla persona.

Il libro, 76 anni al servizio della persona. Storia della Casa di riposo "Francesco Ramponi", Minerva edizioni editoriali, 108 pagine, dopo la presentazione di Valerio Gualandi e l'introduzione di Luigi Crescimbeni, presenta i saggi di Paola Furlan e Maria Grazia Polastri; si arricchisce dei preziosi contributi di Caterina Paone, sulla cultura della qualità dei servizi alla persona e la trasformazione delle "buone" relazioni in modello operativo, e di Rabih Chattat, che descrive come dai servizi per gli anziani si sia passati ad un modello di servizi con gli anziani. Arricchisce il volume un bel capitolo dedicato all'album fotografico dei ricordi che ci fa riscoprire momenti di tenerezza e di semplice vita quotidiana trascorsa all'interno e all'esterno della struttura protetta. Infine, un riconoscimento a tutti quelli che hanno "fatto" la storia: gli amici, i benefattori e gli amministratori, parte integrante di quel percorso dalla beneficenza al servizio di qualità che da sempre caratterizza la Casa di San Giorgio di Piano intitolata a Francesco Ramponi.

Paola Furlan

Libri Nuovi in Biblioteca

NARRATIVA

| | |
|--------------|---------------------------------------|
| CUSSLER | LA PIETRA SACRA |
| CAROFILIO | I CASI DELL'AVVOCATO GUERRIERI |
| STEEL | LA CASA |
| TROPPER | DOPO DI LEI |
| FO | L'AMORE E LO SGHIGNAZZO |
| VICHI | NERO DI LUNA |
| NAVARRO | IL SANGUE DEGLI INOCCENTI |
| CASATI | SINGOLARE FEMMINILE |
| MOCCIA | LA PASSEGGIATA |
| MANFREDI | L'ARMATA PERDUTA |
| UPDIKE | VILLAGGI |
| RASY E. | L'ESTRANEA |
| MUNRO A. | LA VISTA DA CASTLE ROCK |
| ASENSI M. | TUTTO SOTTO IL CIELO |
| BAJANI A. | SE CONSIDERI LE COLPE |
| STEFANIAK M. | IL TURCO DI MIA MADREA |
| HORAN N. | MIO AMATO FRANK |
| MCCARTHY C. | LA STRADA |
| BARNES J. | ARTHUR E GEORGE |
| NAKAGAMI | MILLE ANNI DI PIACERE |
| LITTELL J. | LE BENEVOLE |
| GRASS G. | SBUCCIANDO LA CIPOLLA |
| MARI M. | VERDERAME |
| ROTH P. | PATRIMONIO |
| LIZZANI | IL MIO LUNGO VIAGGIO NEL SECOLO BREVE |
| ORENGO N. | HOTEL ANGLETERRE |
| RICE | IL VAMPIRO DI BLACKWOOD |
| LANZMANN C. | SHOAH (LIBRO + DVD) |
| PROIETTI | GIGI PROIETTI SHOW (LIBRO + DVD) |



SAGGISTICA

| | |
|--|--|
| GURNAH | PARADISO |
| MAHON | STORIA DELLA FELICITA' |
| GENTILE | FASCISMO DI PIETRA |
| CAZZULLO | OUTLET D'ITALIA. Viaggio Nel Paese In Svendita |
| HONOUR H. | IL ROMANTICISMO |
| ECO | MEMORIA VEGETALE |
| DIZIONARIO DEI REGISTI DEL CINEMA MONDIALE | |
| MENEGHETTI | DIZIONARIO DEI FILM 2008 |
| D'ALIMONTE | PROPORZIONALE MA NON SOLO |
| RAMPINI | LA SPERANZA INDIANA |
| BAILY C. | LA NASCITA DEL MONDO MODERNO |
| VENTURELLI R. | L'ETA' DEL NOIR |
| ALLEVA E. | LA MENTE ANIMALE |
| DE AMICIS E. | COSTANTINOPOLI |
| MULAS U. | LA FOTOGRAFIA |
| GRANELLO L. | MAI FRAGOLE A DICEMBRE |
| A.A.V.V. | IL SAPERE GRECO |
| BASILE G. | IL CUNTO DE LI CUNTI |

LIBRI PER RAGAZZI

| | |
|------------|-----------------------------------|
| ZANNONER | MATILDE LA RIBELLE |
| ROWLING | HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE |
| WILSON | LOVE LESSONS |
| JONES L. | MISTER PIP |
| KIERNAN C. | LA LEGGENDA DI BEOWULF |
| HERNANDEZ | COME DISEGNARE I MANGA |
| WINX | ENCICLOMAGIA2 |
| STILTON G. | AGENTE SEGRETO ZERO ZERO KAPPA |
| A.A.V.V. | ENCICLOPEDIA PREISTORICA |

Biblioteca Comunale

"Luigi Arbizzani"

Piazza Indipendenza 1

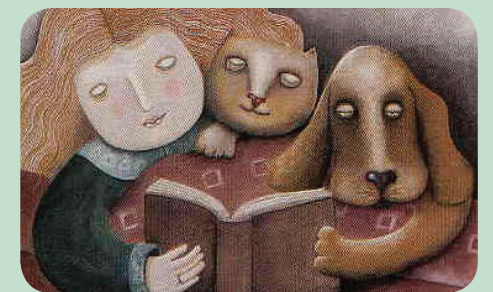
051 893450

bibliosg@iperbole.bologna.it

ORARI INVERNALI

in vigore dal 12 settembre
all'11 giugno

| | |
|-----------|---------|
| Lunedì | 9 - 13 |
| Martedì | 14 - 19 |
| Mercoledì | 9 - 19 |
| Giovedì | 14 - 19 |
| Venerdì | 14 - 19 |
| Sabato | 9 - 13 |



PRESTITI

3 libri per 30 giorni
2 VHS o DVD per 7 giorni
2 periodici per 7 giorni



Scrivi a

"il Sangiovese"
Chi desidera scrivere
al "Sangiovese" può
farlo inviando materiale
cartaceo, su floppy,
su CD
oppure via e-mail

Direttore responsabile: Maurizio Garuti
Direzione e Redazione: Via Libertà, 35 40016 - San Giorgio di Piano (BO)
Coordinamento redazionale: Marisa Pancaldi
Segretaria di redazione: Maria Cristina Ragni
Fotografie: Archivio comunale
Email: segreteria1@comune-san-giorgio-di-piano.bo.it

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 4451 del 03/05/76
Spedizione tramite distribuzione diretta

Tiratura copie: 4.000
Chiuso per la stampa: 22 febbraio 2008
Grafica e stampa: Le Grafiche Record s.r.l.
Via Vinca, 7 - 40016 San Giorgio di Piano (BO)